

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELLE AUTONOMIE LOCALI
L'ASSESSORE

AVVISO

Legge regionale 16 gennaio 2024, n.1, art. 4 – Programmi finalizzati all'erogazione di contributi per iniziative di carattere sociale, economico e culturale finalizzate al rafforzamento della coesione sociale del territorio di riferimento – Criteri e modalità di approvazione. Annualità 2026.

FINALITÀ ED OBIETTIVI

L'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali sostiene - in attuazione dell'art. 4 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2024-2026) - iniziative di carattere sociale, economico e culturale volte al rafforzamento della coesione sociale dei territori di riferimento mediante un contributo destinato ai Comuni che realizzano le suddette attività in Sicilia anche in collaborazione con associazioni, comitati legalmente riconosciuti, fondazioni, nonché altri enti di diritto privato senza scopo di lucro.

Per tale finalità, la predetta norma ha autorizzato, per l'esercizio finanziario 2026, la spesa complessiva di 2.000 migliaia di euro. Tali somme saranno destinate al programma di iniziative relative all'anno 2026.

In Sicilia storia, cultura, tradizioni, reti sociali e percorsi di rafforzamento dei legami di cittadinanza si sono intrecciati lasciando in maniera evidente le tracce del loro passaggio con segni che permangono tutt'oggi nella cultura delle comunità siciliane.

Tali tracce rappresentano in chiave moderna i punti di forza della Sicilia per il rafforzamento della coesione sociale ed il rilancio della vita delle comunità locali.

Infatti, le tradizioni, le espressioni linguistiche, l'integrazione delle diverse origini etniche della popolazione siciliana ed ancora le biodiversità che hanno costituito il patrimonio di intere generazioni, oggi più che mai vanno preservate e valorizzate. Tradizioni identitarie e culturali, folklore e iniziative volte a promuovere la partecipazione e l'aggregazione sociale rappresentano forme di attrazione e di richiamo, quale elemento di traino di un'economia in difficoltà soprattutto nelle aree interne e montane.

Premesso quanto sopra, risulta evidente che la *ratio* dell'intervento finanziario a carico del bilancio regionale, autorizzato con la sopra richiamata norma, va ricondotta alla volontà del Legislatore regionale di promuovere il protagonismo dei Comuni siciliani nel ruolo di potenziamento della coesione sociale attraverso la conoscenza dei territori e la loro identità culturale legata alle tradizioni locali.

Con il presente Avviso si determinano - ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 1 del 16 gennaio 2024 e del combinato disposto tra l'art. 15 della legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e sue successive modifiche ed integrazioni e la lett. d) del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e sue successive modifiche ed integrazioni - i criteri e le modalità per la concessione, l'erogazione e la rendicontazione dei contributi in questione.

1) BENEFICIARI ED INIZIATIVE AMMISSIBILI

Comuni che presentino, in conformità a quanto previsto con il presente Avviso, apposita istanza finalizzata alla concessione del contributo regionale per il sostenimento dei costi riferiti ad iniziative rientranti tra quelle di seguito elencate:

1. eventi di carattere storico e/o religioso e/o di valorizzazione delle tradizioni popolari locali di rilevante valore sociale;
2. attività di diffusione e promozione della conoscenza delle tradizioni popolari locali rivolte, in particolare, alle fasce giovanili;
3. iniziative espositive di carattere sociale aperte al pubblico e dirette alla promozione delle eccellenze e delle tradizioni locali;
4. seminari e convegni riguardanti tematiche finalizzate alla promozione delle tradizioni locali e della dimensione multietnica;
5. attività di comunicazione tese alla valorizzazione e promozione delle eccellenze e delle tradizioni locali;
6. attività finalizzate allo sviluppo e promozione di politiche giovanili e di rafforzamento della coesione sociale intergenerazionale ed interetnica nel territorio.

I Comuni richiedenti potranno realizzare le iniziative da ammettere a contributo anche avvalendosi della collaborazione di associazioni presenti nel territorio, comitati legalmente riconosciuti, fondazioni o altri enti di diritto privato senza scopo di lucro.

2) TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE E SCADENZE

Ciascun Comune potrà presentare per il 2026 una sola istanza di contributo per un importo non superiore ai limiti massimi stabiliti dall'art. 4 comma 2 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 e riportati al successivo paragrafo 5).

L'istanza per l'ammissione ai contributi in argomento, corredata dalla documentazione di seguito precisata, dovrà essere trasmessa all'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica – Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali – Servizio 6 “ *Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali*” esclusivamente alla sottostante casella di posta elettronica:

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Eventuali istanze trasmesse ad indirizzi di posta elettronica diversi da quello sopra evidenziato non saranno prese in considerazione per la definizione del relativo procedimento amministrativo e saranno archiviate.

Non potranno, altresì, essere prese in considerazione le istanze non pervenute in tempo utile a causa di problemi tecnici in fase di trasmissione a mezzo P.E.C. imputabili alle amministrazioni richiedenti.

Al fine dell'ottenimento del contributo, i Comuni interessati dovranno presentare:

- l'istanza, come da modello allegato al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante;
- la delibera della Giunta di approvazione del progetto, elaborato dal competente Ufficio dell'amministrazione locale richiedente, relativo alla realizzazione di almeno una delle iniziative precisate nel precedente paragrafo 1);
 - attestazione, sottoscritta dal Segretario e dal Responsabile dei Servizi finanziari del Comune richiedente, riferita:
 - a) alla coerenza del progetto proposto alle finalità di legge, come esplicitate con il presente Avviso;
 - b) alla fattibilità del progetto;
 - c) alla congruità dei costi preventivati per la realizzazione dell'iniziativa medesima e alla relativa quota che il Comune sosterrà con oneri a carico del proprio bilancio;
 - d) alla circostanza che l'iniziativa in relazione alla quale si chiede il contributo oggetto del presente Avviso **non sia stata ammessa, per le medesime spese, a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o organismi pubblici.**

Ai fini dell'attestazione di cui alla lettera c) saranno considerate spese ammissibili quelle direttamente finalizzate alla realizzazione dell'iniziativa. Non saranno considerate ammissibili le spese relative all'acquisto di beni durevoli. Saranno ritenute altresì ammissibili le spese relative al personale dipendente direttamente coinvolto nel progetto (con specifica disposizione di servizio) e per un importo non superiore alla quota di compartecipazione minima (10%) prevista per il Comune.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 4 comma 1 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 con decreto dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica verrà approvato il programma annuale per le iniziative da realizzare nell'anno 2026.

Le risorse all'uopo individuate per il suddetto programma annuale ammontano pertanto a € 2.000.000,00.

Come previsto al comma 3 dell'art. 4 della L.r. n.1/2024 **il termine per la presentazione dell'istanza, per l'eventuale inserimento nel suddetto programma annuale, decorre dal quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel sito istituzionale della Regione Siciliana, a pena di inammissibilità dell'istanza.**

Le richieste di contributo per le iniziative da realizzare dovranno pervenire al Dipartimento Autonomie Locali **entro il 15/04/2026, ore 23.59, a pena di inammissibilità dell'istanza.**

Parimenti inammissibili saranno considerate le richieste di contributo per iniziative svolte prima della presentazione dell'istanza.

3) ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze saranno istruite, ai fini dell'ammissibilità formale, dal Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, rispettando l'ordine di arrivo, informaticamente determinato in base alla data e all'orario di effettiva consegna alla casella di P.E.C. del Dipartimento medesimo.

Il Servizio 6 "*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali*" procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità formale delle istanze pervenute e trasmetterà l'elenco delle proposte ammesse con l'esito dell'istruttoria svolta, alla Commissione appositamente nominata dal Dirigente Generale del predetto Dipartimento e costituita da tre componenti scelti tra il personale assegnato al citato Dipartimento.

L'istruttoria delle istanze pervenute, a cura del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, dovrà essere completata entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza prevista per la presentazione delle istanze di partecipazione al programma annuale, dal paragrafo 2).

I soggetti esclusi verranno inseriti in un elenco che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con valore di notifica.

La Commissione, a seguito di opportuna valutazione dei progetti, che dovrà essere completata inderogabilmente entro 15 giorni dal ricevimento da parte del Servizio 6 delle proposte ammissibili, sulla base della coerenza dell'iniziativa con le finalità previste dall'art. 4 comma 2 della legge regionale del 16 gennaio 2024 n.1 secondo i criteri sotto indicati, redigerà apposite schede riepilogative che verranno inviate con un elenco all'Assessore regionale delle Autonomie Locali per il successivo apprezzamento e l'eventuale inserimento nel Programma e la determinazione dell'importo del contributo da concedere.

Tutte le proposte saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- qualità dell'iniziativa in relazione agli obiettivi da raggiungere, ai beneficiari ed alla capacità di creazione e valorizzazione di reti e/o partenariati sociali tra i soggetti pubblici/privati nel territorio di riferimento;
- radicamento territoriale dell'iniziativa;
- comprovata esperienza e competenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle iniziative;
- valenza sociale delle iniziative coerenti con i principi di valorizzazione delle eccellenze e delle tradizioni locali e del tessuto sociale;
- promozione delle politiche giovanili e dell'immigrazione finalizzate al rafforzamento della coesione ed inclusione sociale interetnica ed intergenerazionale.

Le schede dovranno riportare:

- tipologia dell'iniziativa in relazione alla coerenza con le finalità previste dall'art. 4 comma 1 della legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 ed alle tematiche indicate al precedente paragrafo 1;
- apprezzamento degli aspetti organizzativi dell'iniziativa e di bilancio: chiarezza del progetto, coerenza finanziaria tra le spese preventivate e le attività da realizzare;
- rilevanza (regionale o locale) e radicamento territoriale dell'iniziativa;
- previsione nel progetto dell'impatto dell'iniziativa nel territorio in cui sarà svolta in relazione alla valorizzazione e promozione delle eccellenze e delle tradizioni locali e della coesione sociale;
- capacità di valorizzare le reti e/o partenariati per la coesione sociale tra i soggetti pubblici/privati nel territorio di riferimento.

Le schede riporteranno, da parte della Commissione, una valutazione sintetica dell'iniziativa (finanziabile o non finanziabile) che consentirà all'Assessore regionale alle Autonomie Locali l'eventuale inserimento nel Programma e la determinazione dell'importo del contributo da concedere.

Le eventuali variazioni del progetto per il quale il contributo regionale sarà concesso – determinate da cause di forza maggiore e congruamente motivate – saranno ammissibili solo in relazione agli spostamenti delle date di realizzazione dell’iniziativa e a profili di carattere organizzativo che non modifichino sostanzialmente l’iniziativa e dovranno essere obbligatoriamente e tempestivamente comunicate a mezzo P.E.C. al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

I Comuni beneficiari avranno, altresì, l’obbligo di comunicare l’eventuale sopravvenuta carenza di interesse all’erogazione del contributo per rinuncia o mancata realizzazione dell’iniziativa entro 10 giorni dalla data prevista di avvio dell’iniziativa.

4) APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ASSESSORIALE

A seguito della trasmissione dell’elenco con le relative schede riepilogative allegate da parte della Commissione, l’Assessore approva il Programma annuale con un decreto che sarà pubblicato nel sito istituzionale dell’Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e per estratto nella G.U.R.S. della Regione Siciliana. Successivamente il decreto sarà trasmesso al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali che provvederà, entro 15 giorni dal ricevimento, all’emanazione del decreto di impegno di spesa e di assegnazione dei contributi ai Comuni.

5) DETERMINAZIONE DELL’IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo oggetto del presente Avviso, tenuto conto della valutazione da parte della Commissione, sarà determinato a seconda della fascia demografica di appartenenza del Comune richiedente, nelle misure massime sotto specificate:

- Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti	contributo max	€ 10.000,00
- Comuni con popolazione da 5.001 fino a 15.000 abitanti	contributo max	€ 20.000,00
- Comuni con popolazione da 15.001 fino a 50.000 abitanti	contributo max	€ 30.000,00
- Comuni con popolazione oltre i 50.000 abitanti	contributo max	€ 40.000,00.

Nel caso in cui l'ammontare complessivo dei contributi richiesti superi lo stanziamento previsto sarà apportata una riduzione del contributo finanziabile, tenuto conto del merito e della rispondenza del progetto ai criteri di cui al paragrafo 3.

Il contributo regionale concedibile, comunque, non potrà essere superiore al 90 per cento del totale delle spese preventivate ed a quelle attestata in sede di rendicontazione; pertanto, nell’ipotesi in cui il contributo erogato in acconto dovesse superare il 90 per cento delle spese validamente sostenute, la quota del contributo in eccesso dovrà essere restituita alla Regione Siciliana.

La compartecipazione finanziaria di almeno il 10 per cento delle spese sostenute per la realizzazione dell’iniziativa può avvenire anche attraverso l’impiego di personale del Comune specificatamente dedicato all’iniziativa progettuale.

Al fine della individuazione della fascia demografica di appartenenza del Comune richiedente il contributo di che trattasi, ai sensi del comma 2 dell’art. 156 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., si fa riferimento alla popolazione residente calcolata dall’ISTAT al 31 dicembre 2024.

6) ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento delle Autonomie locali del provvedimento di assegnazione, tenuto conto di eventuali, motivate comunicazioni da

parte di contro interessati o di ulteriori motivazioni che potrebbero comportare la necessità di modificare in autotutela il provvedimento medesimo, il Servizio 6 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali procederà all'erogazione di un acconto pari al 60% del contributo assegnato a ciascun Comune; il restante 40% sarà erogato a seguito della corretta rendicontazione di cui al successivo paragrafo.

7) RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dall'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, le somme erogate in conformità al presente Avviso dovranno essere rendicontate a cura del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario del Comune beneficiario, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario in cui è avvenuta l'erogazione, pena l'obbligo di restituzione; il rendiconto, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, dovrà documentare i risultati ottenuti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento contributivo.

Si raccomanda di utilizzare l'apposito modello fornito con l'Avviso n. 16 del 31 dicembre 2019, modificata con la successiva n. 16 del 20 settembre 2021, entrambe consultabili sul sito *internet* del Dipartimento regionale delle Autonomie locali ai seguenti indirizzi:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaleAutonomieLocaliFunzionePubblica/PIR_DipAutonomieLocali/PIR_Infoedocumenti/PIR_Circolari/PIR_04Circolarianno2019

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/Circolare-n16serv4-20092021>

Con riferimento all'eventuale rendicontazione di spese connesse al personale, occorrerà produrre anche specifica nota di incarico al personale coinvolto nonché un prospetto, sottoscritto dal Segretario e dal Responsabile del servizio finanziario del Comune beneficiario, riportante il conteggio delle ore impiegate nell'iniziativa, il relativo costo e il mandato di riferimento.

In merito alla rendicontazione si precisa che, in conformità a quanto disposto dall'art. 158 del T.U.E.L., ove i pagamenti vengano effettuati in esercizi successivi, il rendiconto dovrà essere presentato annualmente, fino a dimostrazione dell'effettivo utilizzo del contributo regionale e della relativa quota a carico del Comune beneficiario. Al riguardo si ribadisce che, nell'ipotesi in cui il contributo erogato superi il 90 per cento delle spese effettivamente pagate per la realizzazione delle iniziative ammesse a contribuzione regionale, la quota del contributo in eccesso dovrà essere restituita alla Regione Siciliana.

Si fa riserva di verificare la coerenza dell'utilizzo del contributo con le disposizioni di cui al presente Avviso.

Chiarimenti ed informazioni circa la presente procedura potranno essere richiesti al:

Servizio 6 "*Osservatorio sulla finanza locale e coordinamento fondi extraregionali in favore degli Enti locali*" del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali.

Del presente Avviso - da pubblicare per esteso sul sito *internet* di questa Amministrazione (unitamente allo schema di istanza in formato editabile) - sarà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana quale regolare notifica ai destinatari.

IL PRESIDENTE

Schifani

n.q. Assessore *ad interim* AA.LL. E della F.P.

Modello di istanza del contributo
(carta intestata del Comune)

All'Assessorato regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica
Dipartimento regionale delle Autonomie Locali
Via Trinacria n.
34/36 90144 Palermo
dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto: Richiesta del contributo regionale destinato ai Comuni per la realizzazione di iniziative di carattere sociale, economico e culturale realizzate nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16 gennaio 2024 n. 1. - Anno 2026

Il sottoscritto nella qualità di Legale rappresentante del Comune di.....,

CHIEDE

la concessione del contributo regionale di euro
(indicare l'importo richiesto in cifre e in lettere) da destinare alla realizzazione dell'iniziativa denominata.....(lett del paragrafo 1 dell'Avviso)

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

- la delibera della Giunta comunale di approvazione del progetto elaborato dal competente Ufficio comunale, riguardante la realizzazione di almeno una delle iniziative precisate nel paragrafo 1) dell'Avviso assessoriale approvato con D.A. n. _____ del _____, concernente le modalità di accesso e di determinazione del contributo richiesto;
- attestazione, sottoscritta dal Segretario e dal Responsabile dei Servizi finanziari, riferita:
 - a) alla coerenza del progetto alle finalità di legge, come esplicitate nel citato Avviso;
 - b) alla fattibilità del progetto da realizzare;
 - c) alla congruità dei costi necessari per la realizzazione dell'iniziativa medesima e alla relativa quota a carico del bilancio comunale;
 - d) alla circostanza che le spese per la realizzazione dell'iniziativa, per la quale si chiede il contributo, non siano state ammesse a finanziamento o a contribuzione da parte di altre amministrazioni o Organismi pubblici;
 - e) al numero di abitanti residenti al 31.12.2024, come da rilevazione ISTAT

Data

Il legale rappresentante dell'Ente

.....
(firma digitale)